



CITTA' DI SOMMA VESUVIANA

(Provincia di Napoli)

PROPONENTE: _____

AREA: Finanze - Programmazione - Tributi

Ufficio: _____

Proposta numero 31 del _____

Pubblicata all'Albo Pretorio

Per giorni 15 consecutivi a partire dal
06/05/2016

L'addetto alle affissioni

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 29/04/2016

OGGETTO: IMU ANNO 2016 - DETERMINAZIONI

Oggi ventinove aprile duemilasedici ore 15,00 nella sala delle adunanze Consiliari della Sede Comunale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in Sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

Alla convocazione, con l'intervento dei Consiglieri Comunali appresso indicati, previo avvisi scritti notificati a domicilio a norma di legge, risultano presenti i sottoscritti:

Consiglieri	Presenti	Consiglieri	Presenti
Piccolo Pasquale	Si		
D'Avino Raffaele	Si		
Nocerino Giuseppe	Si		
Lieto Antonietta	Si		
Iorio Nunzio	No		
Marigliano Anna Lisa	Si		
Mocerino Antonio	Si		
Di Mauro Pasquale	Si		
Piscitelli Vincenzo	Si		
Bianco Giovanni	Si		
Granato Salvatore	Si		
Di Palma Anna Rita	Si		
Parisi Umberto	Si		
Beneduce Costantino	Si		
Barone Preziosa	Si		
De Filippo Vittorio	No		
Granato Antonio	Si		
Di Sarno Salvatore	No		
Di Palma Giuseppe	Si		
Sommese Giuseppe	Si		
Di Sarno Giandomenico	Si		
Di Pilato Lucia	Si		
Auriemma Giuseppe	Si		
Cimmino Giuseppe	Si		
De Falco Crescenzo	Si		

Assegnati n. 24+1

In carica n. 24+1

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148) i signori consiglieri:

Presenti n. 22

Assenti n. 3

Presiede il dott. Di Mauro Pasquale nella sua qualità di Presidente del Consiglio .

Assiste il Segretario Generale Raimo Annalisa .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a trattare e deliberare sulla proposta di deliberazione che segue, relativa all'oggetto.

--	--	--	--

Relazione Istruttoria Resp. P.O. 2
CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSO CHE:

- in attuazione degli articoli 2 e 7 della legge 5 maggio 2009, n. 42 è stato emanato il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale;
- ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014 in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, così come modificato dalla legge di conversione 214/2011 e s.m.i., l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- la Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO CHE la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a disciplinare con modificazioni le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC) introducendo alcuni elementi di cui è necessario tener conto;

CONSIDERATO CHE le principali novità, di seguito riportate, introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU) sono di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo:

- eliminazione della possibilità da parte dei comuni di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi o limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500 oppure nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui;

- Riduzione del 50% della base imponibile IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10) – È riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- Modifica tassazione IMU dei terreni agricoli alle seguenti condizioni - Dal 2016 l'IMU non è più dovuta per i terreni agricoli: a) Posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione; b) a immutabile destinazione agrosilvo - pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;

- Modifica con cui è stato ristabilito a 135 il moltiplicatore per il calcolo del valore imponibile di tutti i terreni agricoli (anziché 75) abrogando il secondo periodo del comma 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RITENUTO quindi di dover confermare anche per l'anno 2016 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU deliberate per l'anno 2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 30 aprile 2016;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

Tanto si relaziona per quanto di competenza si invita il consiglio comunale a deliberare le aliquote IMU per il 2016.

IL RESPONSABILE II P.O.

Dott. Giuseppe Esposito

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

ASSESSORATO AI TRIBUTI

VISTA la relazione del responsabile del servizio finanziario;

RITENUTO di condividerne il contenuto;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente, di confermare le aliquote del tributo come segue :

- aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: 0,76 %;
- aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: 0,4 %;

di confermare la detrazione prevista per l'abitazione principale dall'art.13, comma 10 del D.L.201/2011 pari ad euro 200,00.

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di confermare le aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2016 come segue:

- aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: **0,76 %** (7,6 per mille);
- aliquota abitazione principale, limitatamente alle cat. catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat. C/2, C/6 e C/7): 0,40%;

Di confermare la detrazione prevista per l'abitazione principale dall'art.13, comma 10 del D.L.201/2011 pari ad euro 200,00;

Di confermare quant'altro disposto con la deliberazione di approvazione delle aliquote per l'anno 2015;

Di delegare la P.O. n. 2 ad espletare gli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

L'ASSESSORE AI TRIBUTI

Mariano Allocca

IL SINDACO

Avv. Pasquale Piccolo

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Consigliere G. Nocerino, come da estratto verbale dell'odierna seduta, **Allegato Sub A;**

UDITI gli interventi dei **Consiglieri iscritti a parlare**, come da estratto verbale dell'odierna seduta, **Allegato Sub A;**

[il Segretario Generale procede all'appello – 21 presenti – 4 assenti (De Filippo V., Di Sarno S., Iorio N., Mocerino A.)

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 n. 267 sulla presente proposta

Con voti

18 favorevoli

3 contrari(Auriemma G., Cimmino G., De Falco C.)

0 astenuti

Resi su 21 Consiglieri presenti e votanti in forma palese e nelle forme di legge;

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di confermare le aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2016 come segue:

- aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: **0,76 %** (7,6 per mille);

- aliquota abitazione principale, limitatamente alle cat. catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat. C/2, C/6 e C/7): 0,40%;

Di confermare la detrazione prevista per l'abitazione principale dall'art.13, comma 10 del D.L.201/2011 pari ad euro 200,00;

Di confermare quant'altro disposto con la deliberazione di approvazione delle aliquote per l'anno 2015;

Di delegare la P.O. n. 2 ad espletare gli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;

Di dichiarare il presente atto, con successiva e separata votazione **18 favorevoli**

3 contrari(Auriemma G., Cimmino G., De Falco C.) 0 astenuti immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000;

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

f.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Di Mauro Pasquale

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
Raimo Annalisa

ESECUTIVITA'

- Dichiarata immediatamente eseguibile
- La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data (di inizio pubblicazione), è divenuta esecutiva il _____
- ai sensi dell'art. 134, comma 3, d. lgs. n. 267/2000

Somma Vesuviana li

f.to Il Segretario Generale
Raimo Annalisa

AFFISSIONE

Si certifica, su conforme attestazione dell'addetto alle affissioni, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 06/05/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Somma Vesuviana li.....

Il Segretario Generale
Raimo Annalisa

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Somma Vesuviana, li

IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI

.....
